

Mediacontech S.p.A.

**Relazione sulla Remunerazione
ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF**

28 maggio 2013

INDICE

Sezione I	pag. 3
1. Governance	pag. 4
1.1. Organi coinvolti nella politica di remunerazione	pag. 4
1.2. Assemblea degli Azionisti	pag. 4
1.3. Consiglio di Amministrazione	pag. 4
1.4. Comitato per la Remunerazione	pag. 5
1.5. Amministratore Delegato	pag. 7
1.6. Collegio Sindacale	pag. 8
2. Illustrazione delle finalità e delle linee generali della politica di remunerazione e descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione	pag. 8
3. Remunerazione degli Amministratori	pag. 16
3.1. Remunerazione dell'Amministratore Delegato	pag. 16
3.2. Remunerazione del Presidente, degli Amministratori Indipendenti e degli Amministratori Non Esecutivi	pag. 16
4. Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche	pag. 17
 Sezione II	 pag. 18
1. Remunerazione	pag. 19
1.1. Remunerazioni spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed ai dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 19
1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto	pag. 19
2. Tabelle	pag. 20
Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 21
Tabella 2 – Stock-options assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 24
Tabella 3B – Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 25
Schema N. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche	pag. 26

SEZIONE I

1. Governance

1.1 Organi coinvolti nella politica di remunerazione

Gli organi e i soggetti coinvolti nella predisposizione, nell'approvazione e nell'attuazione della politica di remunerazione di Mediacontech S.p.A. (la “Società”) sono i seguenti:

- l’Assemblea degli azionisti
- il Consiglio di Amministrazione
- il Comitato per la Remunerazione (il “**Comitato**”)
- l’Amministratore Delegato
- il Collegio Sindacale

La Società non si avvale di esperti indipendenti nella predisposizione della politica di remunerazione.

1.2 Assemblea degli Azionisti

In materia di remunerazione, l’Assemblea degli Azionisti:

1. si esprime annualmente, con voto non vincolante, sulla Sezione I della presente Relazione sulla Remunerazione;
2. definisce il compenso annuo lordo complessivo per il Consiglio di Amministrazione;
3. delibera, su proposta del Consiglio di Amministrazione, sui piani di compensi basati sull’attribuzione di strumenti finanziari (“**Piani di Incentivazione Azionari**”), rimettendo al Consiglio di Amministrazione la loro attuazione.

Nel corso dell’esercizio 2012 l’Assemblea degli Azionisti ha adottato solo la deliberazione di cui al punto 1., in occasione della riunione del 7 giugno 2012.

1.3 Consiglio di Amministrazione

In materia di remunerazione, il Consiglio di Amministrazione:

- approva la politica di remunerazione degli amministratori e dei direttori generali e valuta, sulla base delle indicazioni del Comitato per la Remunerazione, la politica di remunerazione degli altri dirigenti con responsabilità strategiche;
- redige annualmente la presente Relazione sulla Remunerazione;
- delibera sulla suddivisione del compenso complessivo determinato dall’Assemblea tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione, ove non vi abbia già provveduto l’Assemblea;
- delibera sulla remunerazione degli Amministratori che ricoprono particolari cariche;

- formula proposte all'Assemblea sui piani di compensi basati sull'attribuzione di strumenti finanziari;
- definisce il regolamento applicabile ai piani di compensi di cui al punto precedente approvati dall'Assemblea ed è responsabile della loro attuazione.

Nello svolgimento delle suddette funzioni, il Consiglio di Amministrazione si avvale del supporto del Comitato, di cui esamina le proposte.

Nel corso dell'esercizio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato, in data 18 maggio 2012, la suddivisione del compenso complessivo determinato dall'Assemblea tra i singoli componenti del Consiglio di Amministrazione.

In data 6 luglio 2012 ha inoltre deliberato circa l'eventuale emolumento variabile spettante al dott. Enzo Badalotti (già Amministratore Delegato della società), vincolato al raggiungimento di determinati obiettivi, considerando come non raggiunti sia l'obiettivo qualitativo, sia uno dei due obiettivi quantitativi e segnatamente quello legato al EBITDA e riservandosi ulteriori verifiche in ordine al raggiungimento dell'altro obiettivo quantitativo, legato alla Posizione Finanziaria Netta.

In data 28 maggio 2013, poi, il Consiglio di Amministrazione – sentito il parere del Comitato per la Remunerazione in tal senso – ha preso atto del raggiungimento del citato obiettivo quantitativo e quindi del raggiungimento parziale degli obiettivi, che determina un emolumento variabile spettante al dott. Badalotti, per il 2011, pari a Euro 66.666,67.

La determinazione degli emolumenti variabili legati ai risultati del 2012 avverrà, come ogni anno, in una riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'approvazione definitiva del bilancio da parte dell'Assemblea. Il Comitato per la Remunerazione, peraltro, ha già espresso al Consiglio il proprio parere circa l'opportunità di non attribuire alcun emolumento variabile per l'esercizio 2012, eccezion fatta per l'importo di Euro 50.000 lordi spettante all'Amministratore Delegato Paolo Moro come da accordo contrattuale esistente, lasciando alla prudente valutazione dell'Amministratore Delegato eventuali eccezioni, per singole e specifiche posizioni dirigenziali, motivate per iscritto al Comitato stesso.

1.4 Comitato per la Remunerazione

Nel corso dell'esercizio 2012, il Comitato è stato composto da tre amministratori, di cui due amministratori indipendenti e un amministratore non esecutivo, come segue:

- Severino Salvemini (Presidente – Amministratore indipendente)
- Piero Gandini (Amministratore indipendente)
- Lidia Carbonetti (Amministratore non esecutivo)

Il prof. Severino Salvemini possiede una conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria, che è stata ritenuta adeguata dal Consiglio di Amministrazione al momento della nomina quale componente del Comitato.

Tuttavia, con efficacia dal 11 maggio 2012, sono pervenute le dimissioni di due amministratori facenti parte del Comitato, e segnatamente del Presidente Severino Salvemini e dell'Amministratore non esecutivo Lidia Carbonetti; il Consiglio di Amministrazione, in data 18 maggio 2012, ha provveduto alla nomina di un nuovo Comitato per la Remunerazione così composto:

- Paolo Canziani (Presidente – Amministratore indipendente)
- Piero Gandini (Amministratore indipendente)
- Mauro Gambaro (Amministratore non esecutivo)

In data 15 ottobre 2012 sono pervenute le dimissioni dell'Amministratore indipendente Piero Gandini.

Nel corso dell'esercizio 2012, il Comitato si è riunito due volte, il 23 aprile 2012 e il 6 luglio 2012. La durata media di tali riunioni è stata di 30 minuti. Tutti i componenti del Comitato hanno partecipato alla riunione del 23 aprile 2012, mentre alla riunione del 6 luglio 2012 era assente Piero Gandini.

Ciascun componente del Comitato si astiene dal voto sulle proposte da formulare al Consiglio di Amministrazione in relazione alla propria remunerazione.

Alle riunioni del Comitato ha partecipato il Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

Per l'esercizio 2013 sono in programma almeno tre riunioni del Comitato, due delle quali peraltro già tenutesi in data 9 aprile 2013 e 24 aprile 2013.

Il Comitato ha il compito di supportare il Consiglio di Amministrazione nella definizione e nella valutazione della politica di remunerazione del Gruppo. In particolare, il Comitato:

- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la definizione della politica generale di remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche e valuta la politica di remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche;
- valuta periodicamente l'adeguatezza, la coerenza complessiva e la concreta applicazione della politica generale adottata dal Consiglio di Amministrazione, avvalendosi anche delle informazioni ricevute dagli Amministratori Esecutivi;
- presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione degli amministratori esecutivi e degli altri amministratori investiti di particolari cariche nonché sulla fissazione degli obiettivi di performance correlati alla componente variabile di tale remunerazione;
- propone i criteri di assegnazione delle *stock options* e degli altri benefici previsti dai Piani di Incentivazione Azionari;
- vigila sull'attuazione delle decisioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in materia di remunerazione e, in particolare, sull'effettivo raggiungimento degli obiettivi di performance.

Il Comitato si riunisce su richiesta di uno qualunque dei suoi componenti prima delle riunioni del Consiglio di Amministrazione convocate per deliberare in materia di remunerazione degli amministratori esecutivi, degli altri amministratori con particolari cariche e di dirigenti con responsabilità strategiche nonché, in ogni caso, ogni qualvolta lo ritenga opportuno. Viene tenuto apposito verbale delle riunioni in cui vengono in particolare riportate le proposte del Comitato.

Nel corso dell'esercizio 2012, il Comitato ha svolto la valutazione dei risultati e la conseguente proposta al Consiglio di Amministrazione di attribuzione dell'emolumento variabile per l'Amministratore Delegato relativo all'esercizio 2011.

I membri del Comitato appena nominati, inoltre, hanno espresso parere al Consiglio di Amministrazione in merito alla ripartizione tra gli Amministratori del compenso complessivo determinato dall'Assemblea.

Nello svolgimento delle proprie funzioni, il Comitato per la remunerazione ha avuto la possibilità di accedere alle informazioni e alle funzioni aziendali necessarie per lo svolgimento dei suoi compiti.

La ripartizione degli emolumenti tra i componenti del Consiglio di Amministrazione, avvenuta in data 18 maggio 2012, è stata effettuata tenendo conto anche delle specifiche attività svolte dai membri dei comitati per il controllo interno e per le remunerazioni.

1.5 Amministratore Delegato

L'Amministratore Delegato Paolo Moro, in quanto responsabile della gestione dell'impresa, è preposto alle seguenti funzioni connesse alla politica di remunerazione:

- elaborazione delle proposte di budget e degli obiettivi industriali, rispetto ai quali la componente di costo rappresentata dalla remunerazione di amministratori e dirigenti costituisce un elemento significativo;
- definizione delle politiche del personale e gestione dei dirigenti con responsabilità strategica che riferiscono gerarchicamente all'Amministratore Delegato;
- attuazione operativa delle misure di incentivazione manageriale per i dirigenti con responsabilità strategica, in coerenza con la politica di remunerazione, soprattutto con riguardo all'assegnazione degli obiettivi funzionali e all'accertamento del loro raggiungimento;
- elaborazione, di concerto con il Comitato, di proposte di Piani di Incentivazione Azionaria;
- proposta di individuazione dei beneficiari degli strumenti di incentivazione a lungo termine e di definizione della misura della relativa partecipazione individuale.

1.6 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale esprime i pareri richiesti dalla normativa vigente sulla remunerazione degli amministratori.

2. Illustrazione delle finalità e delle linee generali della politica di remunerazione e descrizione delle politiche in materia di componenti fisse e variabili della remunerazione

La remunerazione degli amministratori è stata definita in modo da assicurare una struttura retributiva complessiva ritenuta congrua e coerente con gli obiettivi fissati dal Codice di Autodisciplina e con la struttura sociale, gestionale e di governance di Mediacontech, che prevede una parte variabile della remunerazione legata ai risultati esclusivamente a favore dell'Amministratore Delegato al fine di consentire l'allineamento degli interessi del management con quelli della Società e degli azionisti attraverso un collegamento diretto tra retribuzione e obiettivi di performance specifici, misurabili e realistici, che tengono conto degli obiettivi strategici di mediolungo periodo della Società.

Peraltro la componente fissa è ritenuta comunque sufficiente a remunerare la prestazione dell'Amministratore Delegato qualora la componente variabile non fosse erogata per il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati.

La componente variabile viene quindi erogata solo al raggiungimento del risultato previsto.

La Società ha peraltro previsto, in passato, piani di incentivazione a base azionaria a favore dell'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti e dei principali dirigenti della Società.

I regolamenti dei singoli Piani stabiliscono e disciplinano i termini e le condizioni di attuazione di ciascun Piano; la seguente tabella indica le opzioni di ciascuno dei piani deliberati assegnate, esercitate e esercitabili alla data del 28 maggio 2013.

	<i>opzioni assegnate</i>		<i>opzioni esercitabili</i>	<i>opzioni esercitate</i>	<i>opzioni in circolazione</i>
	numero opzioni	prezzo di esercizio	numero opzioni	numero opzioni	numero opzioni
Piano di Stock Option 2010-2015 ex Amministratore Delegato	1.299.480	-	742.560	-	742.560
Piano di Stock Option 2005-2009 Dirigenti	140.000	-	140.000	-	140.000
TOTALE	1.439.840	-	882.560	-	882.560

I regolamenti dedicati al piano di stock option dei dirigenti, nonché quelli dedicati all'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti ancorché solo per alcune

tranches, prevedono che condizione per l'esercizio delle opzioni, salve le ipotesi di cessazione previste dal Piano ed elencate successivamente e salvo diversa determinazione del Consiglio di Amministrazione, sia anche la permanenza del rapporto di lavoro al momento dell'esercizio delle opzioni.

Piano di stock-option 2010-2015 riservato all'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti

L'Assemblea straordinaria di Mediacontech S.p.A. del 28 aprile 2010 ha deliberato, *inter alia*, un aumento del capitale sociale, a pagamento, in forma scindibile, per l'importo massimo di Euro 649.740, con emissione, anche in più tranches, di massime 1.299.480,00 azioni ordinarie, godimento regolare, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° comma, c.c. al servizio del nuovo piano di incentivazione azionaria a favore del nominando Amministratore Delegato, conferendo al Consiglio di Amministrazione ogni potere necessario o utile per l'approvazione e l'attuazione della delibera suddetta.

Sempre in data 28 aprile 2010, l'Assemblea ordinaria della Società ha nominato, tra gli altri membri del Consiglio di Amministrazione della Società, il Dott. Enzo Badalotti, già Amministratore Delegato della Società nel precedente triennio; il Consiglio di Amministrazione della Società ha quindi conferito al Dott. Enzo Badalotti, anche per il triennio 2010-2012 e fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, la carica di Amministratore Delegato della Società.

In data 12 maggio 2010 il Consiglio di Amministrazione ha approvato il regolamento del "Piano di Incentivazione 2010 – 2015 riservato all'Amministratore Delegato di Mediacontech S.p.A.", Dott. Enzo Badalotti, realizzato utilizzando a servizio dello stesso il suddetto aumento di capitale, assegnando quindi al Dott. Badalotti n. 1.299.480 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie Mediacontech alle condizioni e ai termini indicati nel regolamento stesso e ad un prezzo di emissione, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, pari a Euro 4,69, essendo lo stesso il valore risultante dall'applicazione del criterio espresso nella relazione illustrativa all'assemblea dei soci (in particolare essendo quest'ultimo il maggiore tra (i) il valore di Euro 4,69 (quattro virgola sessantanove) e (ii) il valore di mercato delle azioni della Società risultante dall'andamento delle quotazioni nell'ultimo semestre precedente la data di assegnazione delle Opzioni).

Le opzioni assegnate si distinguono in 185.640 opzioni della tranne A, 185.640 della tranne B, 185.640 della tranne C e 742.560 della tranne 0, il cui esercizio può avvenire, in tutto o in parte, rispettivamente a far data dal 1 gennaio 2011 per le opzioni della tranne A e 0, 1 gennaio 2012 per le opzioni della tranne B e 1 gennaio 2013 per le opzioni della tranne C. Il termine ultimo fissato per l'esercizio è il 30 giugno 2015.

A parziale deroga di quanto sopra, il Beneficiario avrà il diritto di esercitare in qualunque momento della durata del piano di incentivazione, e, quindi, anche antecedentemente al relativo periodo di esercizio sopra individuato, tutte o parte delle Opzioni qualora, durante la vigenza del Piano:

- (i) intervenga il mutamento del controllo della Società, ai sensi dell'articolo 93 del D.Lgs. 58/1998, rispetto alla situazione esistente alla data del 12

maggio 2010, data di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione della Società; ovvero

- (ii) sia promossa, da parte di un soggetto diverso dall'attuale azionista di controllo Lupo S.p.A., un'offerta pubblica di acquisto o di scambio, ai sensi degli articoli 102, 106 o 107 del D.Lgs. 58/1998 sulle azioni ordinarie della Società.

Al verificarsi di una di tali ipotesi, il Beneficiario avrà diritto di esercitare tutte o parte delle Opzioni che risultassero nella sua titolarità: (a) alla data in cui, con riferimento all'ipotesi prevista al punto (i), gli sia stato comunicato per iscritto dalla Società l'intervenuto mutamento del controllo della Società (comunicazione che la Società si impegna ad inviare al Beneficiario entro cinque giorni di calendario dalla data in cui abbia formale evidenza dell'evento in questione) o, (b) con riferimento all'ipotesi prevista al punto (ii), alla data in cui il soggetto offerente abbia pubblicato il documento di offerta relativo all'offerta pubblica di acquisto su azioni ordinarie della Società ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del Regolamento Consob 11971/1999, come successivamente modificato.

Principali scopi del piano sono quelli di focalizzare l'attenzione dell'Amministratore Delegato verso fattori di interesse strategico, favorirne la fidelizzazione incentivandone la permanenza in seno alla Società, collegarne la remunerazione alla "creazione di valore" per gli azionisti della stessa, aumentare la competitività e la capacità di sviluppo strategico della Società e del Gruppo che alla stessa fa capo, nonché favorire il mantenimento di una situazione di competitività sul mercato della remunerazione dell'Amministratore Delegato, prevedendo per quest'ultimo meccanismi di remunerazione variabile anche in conformità a quanto indicato dal Codice di autodisciplina delle società quotate.

Non vi sono obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione delle opzioni. Di seguito si riportano le condizioni alle quali è soggetto il piano di azionariato in oggetto.

Il presupposto essenziale dell'assegnazione a favore dell'Amministratore Delegato delle opzioni e del relativo esercizio da parte dello stesso beneficiario è rappresentato dalla circostanza che entro la data di esercizio delle opzioni delle tranches A, B e C non si sia verificato uno qualsiasi degli eventi di seguito indicati:

- (i) non si sia verificata in capo al Beneficiario una delle ipotesi di cui all'articolo 2382 cod. civ. o una ipotesi di revoca per giusta causa ai sensi dell'articolo 2383, terzo comma, cod. civ., nella Società e/o in una qualsiasi società da quest'ultima partecipata in cui il Beneficiario rivesta la carica di amministratore; e/o
- (ii) non si sia verificato un caso di incapacità del Beneficiario (ossia di impossibilità di svolgere le attività connesse al ruolo assegnatogli nella Società) che si protragga per un periodo di 180 (centottanta) giorni di calendario, anche non consecutivi, nell'arco di 365 (trecentosessantacinque) giorni di calendario; e/o

- (iii) non sia intervenuta una sentenza di condanna di primo grado del Beneficiario nell'ambito di un procedimento penale per comportamenti o omissioni riferibili all'attività, alle funzioni, al ruolo ed agli incarichi svolti nella Società e/o in una qualsiasi società da quest'ultima partecipata in cui il Beneficiario rivesta la carica di amministratore, tali da pregiudicare gravemente l'indispensabile rapporto fiduciario; e/o
- (iv) non siano intervenuti la mancata accettazione del rinnovo della carica di Amministratore Delegato della Società, ovvero le dimissioni dalla carica di Amministratore Delegato della Società e/o di Consigliere di Amministrazione di quest'ultima da parte del Beneficiario per qualsiasi motivo o ragione diverso dalla circostanza che: (a) sia stato nominato Amministratore Delegato della Società una persona diversa dal Beneficiario ovvero che siano stati attribuiti ad altro Consigliere di Amministrazione della Società, senza il consenso del Beneficiario, poteri sostanzialmente analoghi a quelli a quest'ultimo conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società del 28 aprile 2010; ovvero (b) che siano stati modificati, senza il consenso del Beneficiario, i poteri a quest'ultimo conferiti dal Consiglio di Amministrazione della Società del 28 aprile 2010; ovvero (c) che sia stato nominato, senza il consenso del Beneficiario, un direttore generale della Società con poteri sostanzialmente analoghi a quelli del Beneficiario stesso; ovvero (d) che il rinnovo della carica di Amministratore Delegato venga proposto al Beneficiario con attribuzioni di poteri e mansioni e a condizioni che non siano almeno equivalenti a quelle in essere alla data del piano di azionariato in oggetto.

Il verificarsi di una o più delle ipotesi sopra indicate comporterà pertanto l'automatica caducazione di tutte le Opzioni delle Tranche A, B e C, senza che il Beneficiario abbia alcun diritto ad indennizzi o risarcimenti di sorta.

A parziale deroga di quanto precede, resta tuttavia inteso che, ove l'esercizio delle Opzioni delle Tranche A, B e C da parte del Beneficiario dovesse avvenire in un periodo successivo alla data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012, il Beneficiario avrà il diritto di esercitare le Opzioni che dovessero ancora risultare nella sua titolarità anche nell'ipotesi in cui alla data prevista per l'esercizio non sia più amministratore della Società ma, in ogni caso, solo ed esclusivamente a condizione che nessuno degli eventi indicati nei punti (i), (ii), (iii) e (iv) sopra indicati si sia verificato entro data di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012.

In considerazione di quanto sopra, pertanto, le intervenute dimissioni dell'Amministratore Delegato Enzo Badalotti (che ha rinunciato a tutte le deleghe con efficacia dal 18 maggio 2012 ed ha successivamente rassegnato le proprie dimissioni dalla carica di Amministratore con efficacia dal 25 maggio 2012) hanno determinato, ai sensi del Regolamento del Piano di Incentivazione 2010 - 2015 riservato all'amministratore delegato di Mediacontech S.p.A., l'automatica caducazione di n. 556.920 opzioni spettanti allo stesso.

Fermo restando quanto sopra, l'esercizio delle Opzioni della Tranche 0 è soggetto alla condizione che nessuno degli eventi indicati nei punti (i), (ii), (iii) e (iv) sopra indicati si sia verificato entro la data di approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2010. Tali opzioni sono pertanto tuttora esercitabili.

Contestualmente all'assegnazione delle opzioni del piano in esame, il Dott. Badalotti ha rinunciato a tutte le opzioni già assegnategli, in data 12 maggio e 11 novembre 2005, ai sensi dei due piani di incentivazione a quel momento esistenti ("Piano di Incentivazione Euphon [oggi Mediacontech] 2005 – 2010" e "Piano di Incentivazione 2006 – 2010 riservato all'Amministratore Delegato di Euphon [oggi Mediacontech] S.p.A.").

In caso di aumenti del capitale sociale o altre operazioni straordinarie che abbiano effetti diluitivi, aumenti gratuiti del capitale sociale, frazionamenti o raggruppamenti di azioni, distribuzioni di riserve, fusioni, scissioni, esclusione delle azioni della Società dalla quotazione ufficiale sul Mercato Telematico Azionario, modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sulle Opzioni, sulle Azioni o, più in generale, sul Piano, il Consiglio di Amministrazione della Società apporterà al Regolamento le modificazioni e/o integrazioni ritenute necessarie e/o opportune per mantenere quanto più possibile invariati i contenuti essenziali del Piano, ivi compresa la facoltà di consentire l'esercizio anticipato delle Opzioni ovvero il riacquisto delle Azioni da parte della Società.

Piano di azionariato 2005-2009

L'Assemblea di Euphon S.p.A. (oggi Mediacontech S.p.A.) del 15 aprile 2005 ha deliberato un piano di azionariato riservato a dirigenti e dipendenti della Società e di sue controllate, contestualmente deliberando, al servizio di detto piano, un aumento del capitale sociale della Società per massimi nominali Euro 70.000, in forma scindibile, con sovrapprezzo e con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma VIII, del codice civile, da realizzarsi mediante emissione, anche in più tranches di massime n. 140.000 nuove azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,50 (zerovirgolacinquanta) ciascuna, godimento regolare.

L'Assemblea ha altresì revocato la delibera di aumento di capitale a pagamento per massimi Euro 50.000,00 (cinquantamila virgola zerozero) al servizio di un piano di azionariato a beneficio dei dirigenti e dipendenti della Società e delle sue controllate, approvata dall'Assemblea Straordinaria in data 27 luglio 2004 (Piano di azionariato 2004), ed a quella data non ancora eseguita, nemmeno parzialmente.

Il termine ultimo per la sottoscrizione dell'aumento di capitale è il 30 giugno 2013, in virtù di quanto deliberato dall'Assemblea Mediacontech del 8 aprile 2008, che ha prorogato il precedente termine del 31 gennaio 2009. Nel caso in cui entro il suddetto termine l'aumento di capitale non risultasse interamente sottoscritto, lo stesso si intenderà fermo nei limiti delle sottoscrizioni raccolte.

In esecuzione del mandato assembleare, il Consiglio di Amministrazione nel corso della riunione tenutasi in pari data (15 aprile 2005) ha approvato il regolamento del piano di incentivo a favore dei dipendenti denominato "Piano di Incentivazione 2005-2009", ed ha contestualmente deliberato l'assegnazione a n. 7 dirigenti e dipendenti della Società e delle sue controllate, del totale di n. 140.000 opzioni per l'acquisto di azioni ordinarie Euphon S.p.A. (oggi Mediacontech S.p.A.), di nominali Euro 0,50 cadauna ed ha stabilito che il prezzo di emissione delle azioni rivenienti dall'aumento di capitale in oggetto, comprensivo di nominale e sovrapprezzo, fosse pari ad Euro 7,28, essendo esso il maggiore tra: (i) il c.d. valore "normale" determinato sulla base dell'andamento

delle quotazioni delle azioni della Società sul Nuovo Mercato nei 30 giorni antecedenti la data odierna, quale data di assegnazione delle opzioni; e (ii) il valore di Euro 7,28 (sette virgola ventotto).

Le opzioni assegnate si distinguono in 45.000 opzioni della tranne A, 45.000 della tranne B e 50.000 della tranne C, il cui esercizio può avvenire, in tutto o in parte, rispettivamente a far data dal 15 aprile 2006, 15 aprile 2007 e 15 aprile 2008. Il termine ultimo fissato per l'esercizio, come detto, è il 30 giugno 2013.

Il piano di stock option in questione ha lo scopo di fidelizzare e corresponsabilizzare i dirigenti e dipendenti beneficiari nella gestione del Gruppo Euphon (oggi Mediacontech), nonché di incentivarli ulteriormente nella valorizzazione del Gruppo stesso, in linea con i piani di azionariato ai dipendenti ampiamente diffusi nell'esperienza internazionale e nazionale.

Non vi sono obiettivi di *performance* alla base dell'assegnazione delle opzioni.

Di seguito si riportano le condizioni alle quali è soggetto il piano di azionariato in oggetto.

Il presupposto essenziale dell'assegnazione delle opzioni e del relativo esercizio da parte dello stesso beneficiario è rappresentato dalla circostanza che entro la data di esercizio delle opzioni non si sia verificato uno qualsiasi degli eventi di seguito indicati ai punti (a) e (b) ovvero, nell'ipotesi in cui l'esercizio delle opzioni dovesse cadere in una data successiva a quella di approvazione, da parte dell'assemblea dei soci, del bilancio della Società relativo all'esercizio 2007, che non si sia verificato uno qualsiasi degli eventi di seguito indicati ai punti (a) e (b) entro la data di approvazione del predetto bilancio 2007.

Da quanto precede consegue che l'esercizio delle opzioni da parte di ciascun beneficiario è subordinato alla circostanza che entro la data di esercizio delle opzioni:

- a) nell'ipotesi in cui il beneficiario sia un dirigente:
 - a. non sia intervenuto il licenziamento per giusta causa; ovvero
 - b. non sia intervenuto il licenziamento valido e giustificato ai sensi del contratto collettivo applicabile; ovvero
 - c. non siano intervenute le dimissioni da parte del beneficiario senza giusta causa o giustificato motivo; ovvero
 - d. non si sia verificato un caso di incapacità del beneficiario (ossia di impossibilità di svolgere le attività connesse al ruolo assegnatogli nel Gruppo) che si protragga per un periodo di 180 (centottanta) giorni di calendario, anche non consecutivi, nell'arco di 365 giorni di calendario;
- b) nell'ipotesi in cui il beneficiario sia un dipendente:
 - a. non sia intervenuto il licenziamento per giusta causa; ovvero
 - b. non sia intervenuto il licenziamento per giustificato motivo; ovvero
 - c. non siano intervenute le dimissioni da parte del beneficiario senza giusta causa o giustificato motivo; ovvero

- d. non si sia verificato un caso di incapacità del beneficiario (ossia di impossibilità di svolgere le attività connesse al ruolo assegnatogli nel Gruppo) che si protragga per un periodo di 180 (centottanta) giorni di calendario, anche non consecutivi, nell'arco di 365 giorni di calendario.

Il verificarsi di una o più delle ipotesi sopra indicate comporterà pertanto l'automatica caducazione di tutte le opzioni, senza che il beneficiario abbia alcun diritto ad indennizzi o risarcimenti di sorta, fatta salva diversa decisione scritta espressa dal Consiglio di Amministrazione della Società.

A parziale deroga di quanto precede resta tuttavia inteso che ove l'esercizio delle opzioni da parte del beneficiario dovesse avvenire in un periodo successivo all'approvazione assembleare del bilancio della Società al 31 dicembre 2007, il beneficiario avrà diritto di esercitare le opzioni che dovessero ancora risultare nella sua titolarità anche nell'ipotesi in cui alla data prevista per l'esercizio non sia più dirigente o dipendente del Gruppo ma, in ogni caso, solo ed esclusivamente a condizione che nessuno degli eventi indicati nei punti (a) e (b) sopra indicati si sia verificato entro la data di approvazione assembleare del bilancio della Società al 31 dicembre

Non sono previste clausole per il mantenimento in portafoglio degli strumenti finanziari dopo la loro acquisizione.

Per ulteriori informazioni sui citati piani di incentivazione si fa comunque espresso rinvio a quanto riportato a pag. 85 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2012, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

Non sono previsti sistemi di pagamento differito della remunerazione.

L'Emittente non ha stipulato accordi con gli Amministratori che prevedono, ai sensi dell'art. 123-ter del TUF indennità in caso di cessazione dalla carica o anche di risoluzione del rapporto di lavoro.

Con riferimento alla politica seguita dalla società per i benefici non monetari, all'Amministratore Delegato e ai dirigenti con responsabilità strategiche sono riconosciuti benefit analoghi a quelli previsti per la generalità della dirigenza aziendale: autovettura a uso promiscuo, cellulare di servizio, polizze assicurative.

Nella definizione della politica sulla remunerazione la Società non si è avvalsa della collaborazione di esperti indipendenti.

Rispetto all'esercizio finanziario precedente non sono ravvisabili cambiamenti della politica delle remunerazioni.

Non sono previste coperture assicurative, ovvero previdenziali o pensionistiche, diverse da quelle obbligatorie.

La politica retributiva non è stata definita utilizzando le politiche retributive di altre società come riferimento.

3. Remunerazione degli Amministratori

3.1. Remunerazione dell'Amministratore Delegato

Descrizione Generale

Il Comitato presenta al Consiglio di Amministrazione proposte per la remunerazione dell'Amministratore Delegato, avvalendosi delle analisi delle tendenze di mercato e del confronto con i livelli retributivi di settore.

La remunerazione dell'Amministratore Delegato si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua londa determinata in misura significativa, congruente con la posizione e l'impegno richiesti e, comunque, tale da essere sufficiente a remunerare la prestazione nel caso in cui la componente variabile di cui *infra* non fosse erogata a causa del mancato raggiungimento degli obiettivi.
- una componente variabile annua conseguibile a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti di breve termine in relazione al Budget approvato dalla Società. L'ammontare della componente variabile è determinato annualmente dal Consiglio di Amministrazione, su proposta formulata dal Comitato per la Remunerazione, in funzione del concreto raggiungimento degli obiettivi stabiliti.

Per quanto riguarda invece i piani di incentivazione a base azionaria a favore dell'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti si fa espresso rinvio a quanto riportato a pag. 85 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2012, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

La componente variabile annua può raggiungere fino ad un massimo del 80% dell'importo stabilito per il compenso fisso annuo.

3.2. Remunerazione del Presidente, degli Amministratori Indipendenti e degli Amministratori Non Esecutivi

La remunerazione del Presidente, degli Amministratori Indipendenti e degli Amministratori Non Esecutivi è determinata dal Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato per la remunerazione, e prevede esclusivamente una componente fissa annua londa determinata tenendo conto anche delle specifiche attività svolte dai membri dei Comitati per il controllo interno e per le remunerazioni.

4. Remunerazione dei Dirigenti con Responsabilità Strategiche

La remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategiche si compone dei seguenti elementi:

- una componente fissa annua lorda;
- una componente variabile annua conseguibile, secondo quanto previsto dai rispettivi contratti di lavoro, a seguito del raggiungimento di obiettivi aziendali predefiniti di breve termine e legata ai risultati economici conseguiti dalla Società rispetto alle previsioni di Budget e al raggiungimento di obiettivi specifici per ciascun dirigente preventivamente indicati dall'Amministratore Delegato;
- una componente variabile di medio-lungo termine mediante assegnazione di opzioni per la sottoscrizione di azioni della Società; per la descrizione dei piani di incentivazione a base azionaria a favore dei principali dirigenti si fa espresso rinvio a quanto riportato a pag. 85 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2012, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

SEZIONE II

1. Remunerazione

1.1 Remunerazioni spettanti ai componenti del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale ed ai dirigenti con responsabilità strategiche

L'Assemblea del 28 aprile 2010 ha attribuito all'intero Consiglio di Amministrazione un compenso complessivo lordo annuo per ogni anno di carica pari a 670.000 euro e quindi in complessivi euro 2.010.000 euro lordi per i tre anni di durata della carica.

In data 18 maggio 2012 il Consiglio di Amministrazione ha stabilito, nell'ambito di tale compenso complessivo e sentito il parere favorevole del Collegio Sindacale e dei membri del Comitato per la Remunerazione nominato nella medesima riunione, la suddivisione del compenso globale spettante ai membri del Consiglio. La distribuzione è avvenuta in maniera paritetica tra i vari membri del Consiglio, ad eccezione del Presidente.

Il 28 agosto 2012 il Consiglio di Amministrazione ha poi stabilito, sempre nell'ambito del compenso complessivo deliberato dall'Assemblea, il compenso spettante all'Amministratore Delegato Paolo Moro nominato in pari data.

L'Assemblea dei soci riunitasi il 28 aprile 2010 ha determinato la retribuzione spettante al Collegio Sindacale in conformità ai minimi previsti dalle rispettive Tariffe professionali.

Per quanto concerne i piani di remunerazione, si rinvia a quanto sopra meglio descritto al paragrafo 2 della Sezione I.

Ai dirigenti con responsabilità strategiche spetta la restrizione stabilita dal CCNL del settore, oltre ad eventuali emolumenti da società controllate ed il beneficio non monetario costituito dall'uso dell'autovettura.

1.2. Indennità in caso di scioglimento anticipato del rapporto

Non esistono accordi che prevedano indennità in caso di scioglimento del rapporto, ad eccezione di quanto previsto dalle normative vigenti e dal CCNL in materia di Trattamento di Fine Rapporto (TFR).

Gli effetti della cessazione del rapporto sui diritti assegnati nell'ambito di piani di incentivazione basati su strumenti finanziari sono indicati nel precedente punto 2 della Sezione I.

2. Tabelle

Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 2 – Stock-options assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Schema N. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Tabella 1 – Compensi corrisposti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nome e Cognome	Carica	Periodo	Scadenza	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a Comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value compensi equity	Indennità di fine carica
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
Andrea Frecciaiami	Presidente	1/1/2012 – 11/5/2012	Dimessosi con decorrenza dal 11 maggio 2012	36.000	-	-	-	-	-	36.000	-	-
Enzo Badalotti	Amministratore Delegato	1/1/2012 – 25/5/2012	Dimessosi con decorrenza dal 25 maggio 2012 (*)	114.700	-	-	-	1.400	-	116.100	-	-
Paolo Bareta	Consigliere	1/1/2012 – 11/5/2012	Dimessosi con decorrenza dal 11 maggio 2012	3.600	-	-	-	-	-	3.600	-	-
Lidia Carbonetti	Consigliere	1/1/2012 – 11/5/2012	Dimessosi con decorrenza dal 11 maggio 2012	3.600	-	-	-	-	-	3.600	-	-
Giancarlo Rocchietti	Consigliere	1/1/2012 – 31/12/2012	Dimessosi con decorrenza dal 28 febbraio 2013	8.500	-	-	-	-	-	8.500	-	-
Severino Salvemini	Consigliere	1/1/2012 – 11/5/2012	Dimessosi con decorrenza dal 11 maggio 2012	8.200	-	-	-	-	-	8.200	-	-
Piero Gandini	Consigliere	1/1/2012 – 15/10/2012	Dimessosi con decorrenza dal 15 ottobre 2012	13.500	-	-	-	-	-	13.500	-	-

Carlo Guglielmi	Presidente	11/5/2012 - 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	38.400	-	-	-	-	-	38.400	-	
Paolo Moro	Amministratore Delegato	1/9/2012 – 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	83.300	-	-	-	1.200	-	84.500	-	
Paolo Canziani	Consigliere	11/5/2012 - 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	7.700	-	-	-	-	-	7.700	-	
Mauro Gambaro	Consigliere	11/5/2012 - 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	7.700	-	-	-	-	-	7.700	-	
Alessandra Gavirati	Consigliere	12/11/2012 - 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	1.600	-	-	-	-	-	1.600	-	
Roberto Spada	Consigliere	11/5/2012 - 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	7.700	-	-	-	-	-	7.700	-	
Claudio Saracco	Presidente Collegio Sindacale	1/1/2012 – 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	31.389	-	-	-	-	-	31.389	-	-
Luciano Ciocca	Sindaco Effettivo	1/1/2012 – 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	30.290 (**)	-	-	-	-	-	30.290	-	-
Maurizio Scaglione	Sindaco Effettivo	1/1/2012 – 31/12/2012	Approvazione bilancio al 31.12.2012	27.511 (***)	-	-	-	-	-	27.511	-	-
(I) Compensi da Mediacontech S.p.A.				409.795	-	-	-	2.600	-	412.395	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate				13.895	-	-	-	-	-	13.895	-	-
(III) Totale				423.690	-	-	-	2.600	-	426.290	-	-

(*) Enzo Badalotti aveva in precedenza rinunciato alle deleghe attribuitegli con decorrenza dal 18 maggio 2012.

(**) Una parte di tale compenso fisso, e precisamente Euro 8.337, sono stati erogati a Luciano Ciocca dalle controllate Euphon Communication S.p.A. (Euro 5.955) e Mediacontech Broadcast S.r.l. (Euro 2.382), per la carica di Presidente del Collegio Sindacale di tali società.

(***) Una parte di tale compenso fisso, e precisamente Euro 5.558, sono stati erogati a Maurizio Scaglione dalle controllate Euphon Communication S.p.A. (Euro 3.970) e Mediacontech Broadcast S.r.l. (Euro 1.588), per la carica di Sindaco Effettivo di tali società.

Altri Dirigenti con responsabilità strategiche

Numero Dirigenti	Carica	Periodo	Scadenza	Compensi Fissi	Compensi per la partecipazione a Comitati	Compensi variabili non equity		Benefici non monetari	Altri compensi	Totale	Fair Value compensi equity	Indennità di fine carica
						Bonus e altri incentivi	Partecipazione agli utili					
2	Dirigenti con responsabilità strategiche	1/1/2012 – 31/12/2012	-	305.000	-	-	-	6.700	-	311.700	-	-
(I) Compensi da Mediacontech S.p.A. (*)				275.000	-	-	-	6.700	-	281.700	-	-
(II) Compensi da controllate e collegate (**)				30.000	-	-	-	-	-	30.000	-	-
(III) Totale				305.000	-	-	-	6.700	-	311.700	-	-

(*) Trattasi di compensi percepiti a titolo di dirigente di Mediacontech S.p.A. (rapporto di lavoro subordinato)

(**) Trattasi di compensi percepiti a titolo di emolumento per la carica di amministratore ricoperta in società controllate

Tabella 2 – Stock-options assegnate ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai direttori generali e agli altri dirigenti con responsabilità strategiche

			Opzioni detenute all'inizio dell'esercizio			Opzioni assegnate nel corso dell'esercizio						Opzioni esercitate nel corso dell'esercizio			Opzioni scadute nell'esercizio	Opzioni detenute alla fine dell'esercizio	Opzioni di competenza dell'esercizio	
A	B	(1)	(2)	(3)	(4)	(5)	(6)	(7)	(8)	(9)	(10)	(11)	(12)	(13)	(14)	(15) = (2)+(5)-(11)-(14)	(16)	
Nome e cognome	Carica	Piano	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Numero opzioni	Prezzo di esercizio	Periodo possibile esercizio (dal - al)	Fair value alla data di assegnazione	Data di assegnazione	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti all'assegnazione delle opzioni	Numero opzioni	Prezzo di mercato delle azioni sottostanti alla data di esercizio	Numero opzioni	Numero opzioni	Numero opzioni	Fair value	
Enzo Badalotti	Amm. Delegato	Piano 12 maggio 2010	1.299.480	Euro 4,69	n. 928.200: dal 1/1/2011 al 30/06/2015 n. 185.640: dal 1/1/2012 al 30/06/2015 n. 185.640: dal 1/1/2013 al 30/06/2015										556.920 (*)	742.560	0	
Dirigente con responsabilità strategiche		Piano 15 aprile 2005	30.000	Euro 7,28	n. 9.643: dal 15/4/2006 al 30/06/2013 n. 9.643: dal 15/4/2007 al 30/06/2013 n. 10.714: dal 15/4/2008 al 30/06/2013										30.000	0		
(III) Totale			1.329.480	-												772.560	0	

(*) Si segnala che le intervenute dimissioni di Enzo Badalotti hanno determinato, ai sensi del Regolamento del "Piano di Incentivazione 2010 - 2015 riservato all'amministratore delegato di Mediacontech S.p.A.", l'automatica caducazione di n. 556.920 opzioni spettanti allo stesso.

Per una più dettagliata descrizione dei piani di incentivazione a base azionaria a favore dell'ex Amministratore Delegato Enzo Badalotti e dei principali dirigenti si fa espresso rinvio a quanto riportato a pag. 85 della relazione finanziaria annuale per l'esercizio 2012, nonché al documento informativo predisposto ai sensi dell'art. 84-bis del Regolamento Emittenti (consultabile sul sito web www.mediacontech.it, sezione "Investor Relations"/"Documentazione Assemblee precedenti").

Tabella 3B: Piani di incentivazione monetari a favore dei componenti dell'organo di amministrazione, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

A	B	(1)	(2)			(3)			(4)	
Cognome e nome	Carica	Piano	Bonus dell'anno			Bonus di anni precedenti			Altri Bonus	
			(A)	(B)	(C)	(A)	(B)	(C)		
Paolo Moro	Amm. Delegato		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti		
(I) Compensi nella società che redige il piano		MBO 2012	(i)							
Enzo Badalotti	Amm. Delegato		Erogabile/Erogato	Differito	Periodo di differimento	Non più erogabili	Erogabile/Erogati	Ancora differiti		
(I) Compensi nella società che redige il piano		MBO 2012	(i)							
		MBO 2011					66.666,67 (ii)			
		MBO 2010					200.000 (iii)			
		MBO 2009					111.000 (iii)			
(II) Compensi da controllate e correlate										
Dirigenti con responsabilità strategiche										
(I) Compensi nella società che redige il piano		MBO 2012	(iv)							
		MBO 2011					46.115 (v)			
		MBO 2010					79.230 (vi)			
		MBO 2009					26.370 (vi)			
(II) Compensi da controllate e correlate		MBO 2012	(iv)							
		MBO 2011								
		MBO 2010					10.000 (vi)			
		MBO 2009					3.333 (vi)			
(III) Totale							542.714,67			

(i) La determinazione dell' emolumento variabile legato ai risultati del 2012 avverrà, come ogni anno, in una riunione del Consiglio di Amministrazione successiva all'approvazione definitiva del bilancio da parte dell'Assemblea.

(ii) La determinazione dell' emolumento variabile legato ai risultati del 2011 è stata valutata nella riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi in data 28 maggio 2013 (previo parere del Comitato per la Remunerazione).

(iii) Nel corso del 2011 (Consiglio di Amministrazione del 11 maggio 2011), sono stati determinati emolumenti variabili legati ai risultati del 2010 per euro 200.000 e ai risultati del 2009 per euro 111.000, ad oggi non ancora corrisposti.

(iv) La determinazione dei compensi variabili legati ai risultati del 2012 avverrà, come ogni anno, successivamente all'approvazione definitiva del bilancio da parte dell'Assemblea.

(v) Nel corso del 2012 sono stati riconosciuti emolumenti variabili legati ai risultati del 2011, ad oggi non ancora corrisposti .

(vi) Nel corso del 2011 sono stati riconosciuti emolumenti variabili legati ai risultati del 2010 e del 2009, ad oggi non ancora corrisposti.

Schema N. 7-ter – Schema relativo alle informazioni sulle partecipazioni dei componenti degli organi di amministrazione e controllo, dei direttori generali e degli altri dirigenti con responsabilità strategiche

Amministratori, Sindaci e Direttori Generali

Nessun componente degli organi di amministrazione e controllo attualmente in carica, né alcun dirigente con responsabilità strategiche detiene né deteneva alle date del 31.12.2011 e 31.12.2012 azioni di Mediacontech S.p.A.

Si segnala che Spring S.r.l., partecipata al 50% da Giancarlo Rocchietti, Consigliere alla data del 31.12.2012 successivamente dimessosi in data 28.02.2013, detiene, alla data di approvazione della presente Relazione, 531.496 azioni Mediacontech S.p.A.; alle date del 31.12.2011 e del 31.12.2012 Spring S.r.l. deteneva 537.600 azioni Mediacontech S.p.A.

Si segnala inoltre che la signora Patrizia Alloatti, coniuge del Presidente del Collegio Sindacale Claudio Saracco, detiene 7.204 azioni Mediacontech.